

---

# Guida alla tenuta delle Scritture contabili

---

di [Fabio Carriolo](#)

Publicato il 30 Settembre 2019

Per le imprese, la determinazione del reddito da dichiarare ai fini fiscali si fonda sull'utile civilistico risultante dal bilancio, che a sua volta si basa sulle scritture contabili che consentono la redazione del bilancio stesso.

Ripassiamo come devono essere tenute le scritture contabili e da chi, quali sono i principali libri e registri contabili, nonché il caso della contabilità semplificata.

[Dopo aver illustrato termini e modalità di presentazione, trasmissione e conservazione delle Dichiarazioni dei Redditi, IVA e IRAP](#), focalizziamoci sulla **tenuta delle scritture contabili**, essenziali per la corretta predisposizione delle suddette Dichiarazioni annuali.

*Indice rapido all'articolo:*

- Scritture contabili: quali sono e chi è obbligato alla tenuta
- Modalità di tenuta di documenti e scritture contabili
- Come vanno conservate le scritture contabili
- Inventario e bilancio
- Registro dei beni ammortizzabili
- Scritture ausiliarie di magazzino
- Contabilità semplificata per soggetti "minori"

## Scritture contabili: quali sono e chi è obbligato alla tenuta

Al di là degli obblighi contabili previsti dal codice civile per le imprese individuali e societarie, le regole fiscali prevedono la **tenuta obbligatoria delle scritture contabili** per le **finalità di accertamento fiscale**, da parte dei seguenti soggetti (art. 13 [D.P.R. n. 600/1973](#)):



- società soggette all'IRES;
- enti pubblici e privati diversi dalle società, soggetti all'IRES, nonché *trust* commerciali;
- n.c., s.a.s. e società ad esse equiparate;
- persone fisiche che esercitano imprese commerciali (ditte individuali).
- Sono inoltre obbligate alla tenuta di scritture contabili, a norma degli articoli 19 e 20:
- le persone fisiche che esercitano arti e professioni;
- le società o associazioni tra artisti e professionisti;
- gli enti pubblici e privati diversi dalle società, soggetti all'IRES, nonché i *trust*, non commerciali (che possono esercitare una “collaterale” attività commerciale).

Sotto il **profilo civilistico**, l'obbligo di tenere le scritture contabili è fissato:

- dall'art. 2214 c.c. per l'imprenditore (non piccolo) che esercita un'attività commerciale;
- dall'art. 2238 c.c. per gli esercenti arti o professioni.

I **registri obbligatori** sono il libro giornale, il libro degli inventari, nonché le altre scritture contabili che siano richieste dalla natura e dalle dimensioni dell'impresa.

**Ai fini fiscali**, sono obbligati a tenere le scritture contabili tutti i soggetti che esercitano un'attività di impresa, oppure di arti o professioni, ed è disciplinato dagli artt. 13 – 22 del D.P.R. n. 600/1973.

Tale obbligo assume contenuto differente in base:

- alla natura del soggetto (**impresa individuale, società, professionista**);
- al regime contabile adottato (**contabilità ordinaria o semplificata**);
- alla fruizione di eventuali **disposizioni agevolative**.

---

Se i soggetti tenuti agli obblighi contabili sono obbligati ad operare **ritenute alla fonte a titolo di acconto su redditi**

## Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento